

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4691 del 14/09/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ¿ D.P.R. n.59/2013 ¿ COMUNE DI MAIOLO CON SEDE LEGALE IN VIA CAPOLUOGO N. 2 MAIOLO - AGGLOMERATO DI "ANTICO" - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MAIOLO IDENTIFICATO DAL N° 5 SIM
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4902 del 14/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) – D.P.R. n.59/2013 – COMUNE DI MAIOLO CON SEDE LEGALE IN VIA CAPOLUOGO N. 2 MAIOLO - AGGLOMERATO DI “ANTICO” - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MAIOLO IDENTIFICATO DAL N° 5 SIM.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**RICHIAMATI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

**VISTE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'**Unione di Comuni Valmarecchia** - acquisita con il prot. n.**6286 del 05/07/2017** (pratica SINADOC n. **20450/17**), dal **Comune di Maiolo**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**RICHIAMATA** la precedente autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con Provvedimento n. **31 del 09/10/2013**;

**RICHIAMATO** l'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/06;

**CONSTATATO CHE** dalla relazione tecnico-illustrativa allegata alla domanda e dalla relazione tecnica del servizio territoriale Arpae, si evince che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane proveniente da rete fognaria di tipo misto dell'agglomerato di "**Antico**" in comune di Maiolo;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4859629 Nord** e **2302100 Est** recapita in **fosso campestre** ricadente nel bacino idrico di **Fiume Marecchia**
- la consistenza dell'agglomerato è di 46 a.e.;
- alla rete di tipo unitaria sono allacciati solo scarichi domestici;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca tipo Imhoff in c.a. monoblocco comprendente comparto di sedimentazione e comparto di gestione seguita da sub irrigazione costituita da trincea drenante nel terreno;

#### **ACQUISITA AGLI ATTI**

- la nota emessa dalla scrivente Agenzia prot. PGRN 11504 del 11/12/17, che chiede di comunicare lo stato avanzamento dei lavori di separazione delle reti presso le singole utenze, come previsti nella precedente autorizzazione n° 31 del 09/10/2013 nella parte dispositiva al punto d);
- la nota emessa dal comune di Maiolo prot. n. 3255 del 20/2/2017 con la quale comunica che la località Antico è già dotata di reti separate per acque bianche ed acque nere, e le poche utenze rimaste eventualmente collegate con scarichi misti sono tecnicamente non separabili;
- la nota emessa dalla scrivente Agenzia prot. PGRN 5512 del 08/06/18 con la richiesta di chiarimenti in merito all'impianto di trattamento;
- la nota emessa dal comune di Maiolo prot. n. 2209 del 11/08/2018 che prevede di eliminare la subirrigazione a valle della fossa Imhoff e di predisporre uno sfioro in testa all'impianto;

**RITENUTO** opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.8546 del 11/09/2017;

**ACQUISITO** il parere favorevole con prescrizioni emesso da Arpae Servizio Territoriale prot. 8809 del 10/09/2018, che evidenzia che non sono stati riscontrati inconvenienti igienico ambientali durante i sopralluoghi effettuati;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza inferiore a 50 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

**RITENUTO** opportuno concedere l'autorizzazione con le prescrizioni di cui alla relazione tecnica del Servizio territoriale consistenti nella disconnessione della subirrigazione drenata entro 30 giorni, motivata dal fatto che non vi sono garanzie di tutela della falda in quanto non viene documentata l'impermeabilità del terreno;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Sindaco del Comune di Maiolo (incarico attualmente ricoperto da Marcello Fattori nato a Maiolo il 02/03/67) avente sede legale in Comune di Maiolo, via Capologo ,2 per l'esercizio di scarico di acque reflue urbane dell'agglomerato di “**Antico**” fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

#### **CONDIZIONI**

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete di tipo unitaria;
- identificativo **05 SIM**;
- agglomerato: **Antico**;
- impianto trattamento: **vasca imhoff** (SIM);
- ubicazione: Comune di **Maiolo**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est 4859629 **Nord** e 2302100 **Est**;
- recapito: **fosso campestre**;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia**;

#### **PRESCRIZIONI:**

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e < 50
- b) Il gestore dovrà garantire nel tempo il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza. In particolare dovrà essere prevista la pulizia della vasca Imhoff e dei pozzetti con la rimozione dei fanghi almeno una volta l'anno e ogni qualvolta sia necessario. I controlli e le pulizie di cui sopra dovranno essere annotate su apposito registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
- c) Il gestore dovrà realizzare entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione la

- disconnessione della condotta drenante collegando l'uscita della fossa tipo imhoff direttamente al punto di emissione nel fosso campestre, con obbligo di comunicare tempestivamente a Arpae, l'avvenuta modifica del sistema complessivo di scarico;
- d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
  - e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
  - f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), ed al Servizio territoriale Arpae di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - g) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
  - h) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a ARPAE, USL in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - i) Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla capacità della vasca Imhoff;
  - j) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni dell'impianto al fine di garantire la corretta funzionalità dello stesso;
  - k) Dovranno essere eseguiti con idonea periodicità controlli sulla rete fognaria al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato
  - l) Al fine di sgravare la rete di tipo unitario il Comune dovrà valutare i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**